

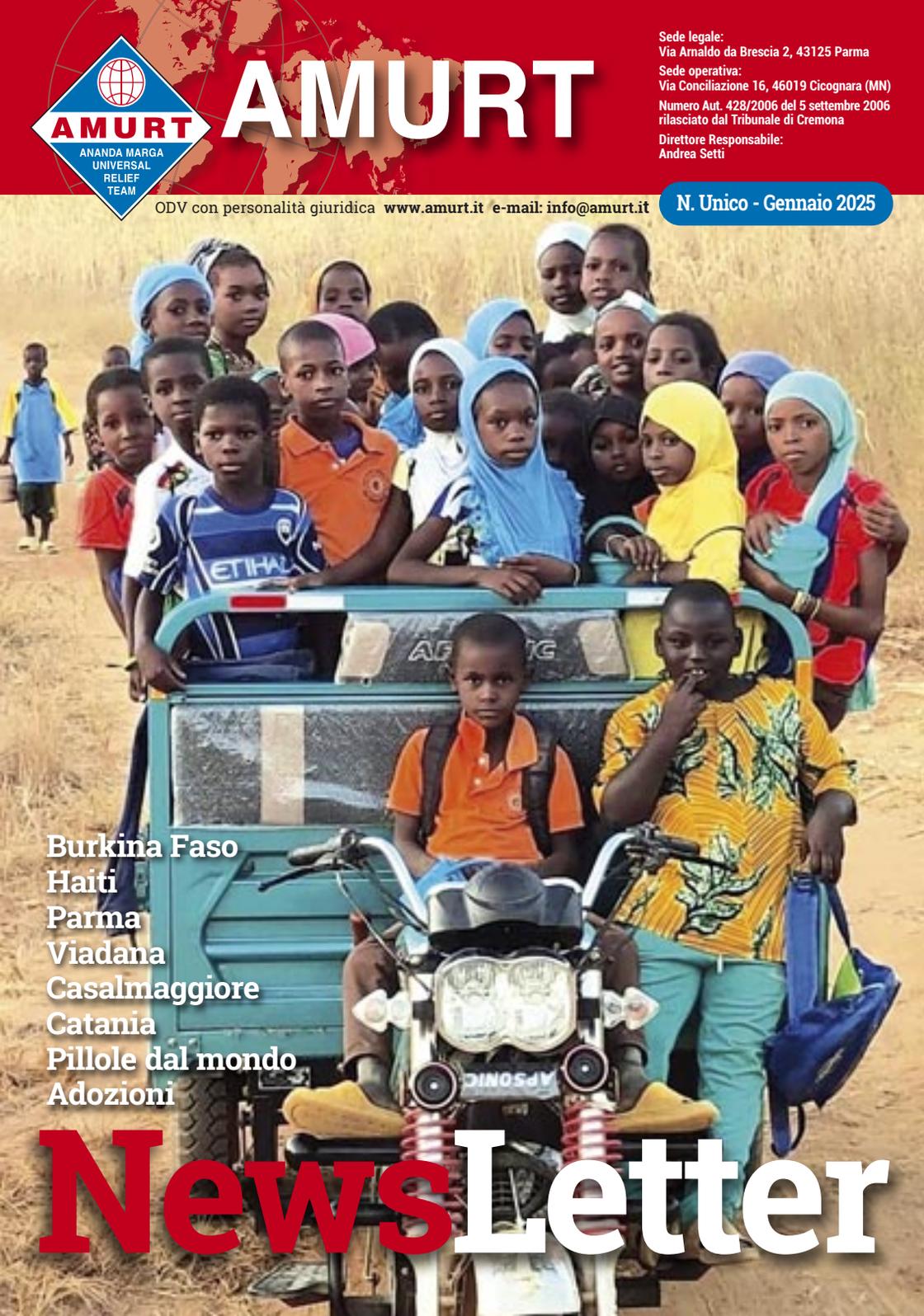


AMURT

Sede legale:
Via Arnaldo da Brescia 2, 43125 Parma
Sede operativa:
Via Conciliazione 16, 46019 Cicognara (MN)
Numero Aut. 428/2006 del 5 settembre 2006
rilasciato dal Tribunale di Cremona
Direttore Responsabile:
Andrea Setti

ODV con personalità giuridica www.amurt.it e-mail: info@amurt.it

N. Unico - Gennaio 2025



Burkina Faso
Haiti
Parma
Viadana
Casalmaggiore
Catania
Pillole dal mondo
Adozioni

NewsLetter



Diario di Viaggio: destinazione Burkina Faso

Innovazioni idriche: l'acqua potabile a Lebnorò - Burkina Faso

Il Burkina Faso è cronicamente affetto da carenza idrica, piove solo da luglio ad agosto e per il resto dell'anno non scende una goccia, abbiamo quindi molte richieste di pozzi per estrarre acqua.

Durante l'ultimo viaggio nel mese di aprile, nel villaggio di Lebnorò è stata fatta una perforazione per poter realizzare un pozzo. I capi villaggio della zona si sono radunati, come una grande festa! Tutta la popolazione era presente in massa, con donne e bambini, la cerimonia è stata toccante ed è stato evidente quanto sia importante per la qualità della vita di intere comunità il poter accedere all'acqua potabile.

"Abbiamo letto negli occhi della gente la



2

riconoscenza per aver donato loro una preziosa ed essenziale risorsa: dove non c'è acqua, manca igiene, le malattie proliferano, non si può coltivare, quindi anche l'alimentazione è carente, si va poi alla ricerca di acqua compiendo estenuanti viaggi a piedi con taniche sulla testa e chi compie questo lavoro? donne che non possono occuparsi delle faccende domestiche ed i bambini che quindi non vanno a scuola. Come ci hanno confermato alcuni anziani l'acqua è anche fondamentale per costruire mattoni di argilla per le loro abitazioni."

Immane una tappa a Kied Pologo, altro villaggio sostenuto da anni da AMURT ITALIA, gestito da un'associazione di donne chiamata Managb Zanga cioè "dare insieme".

Dopo aver finanziato la costruzione di un pozzo, una ventina di donne ha dato vita ad una vera e propria cooperativa volta alla coltivazione ad uso locale e al commercio di ortaggi, iniziativa non comune in un Paese islamico.

"Anche qui l'accoglienza è sempre calorosa: tantissime strette di mano per manifestare una genuina e sincera gratitudine che ci ha commosso. Ci siamo quindi scambiati regali, ricevendo un cappello ed una borsa fatti a mano ed un sacco di miglio e noi abbiamo portato magliette, pesto genove-



se, caramelle e palloni per i bambini."

Innovazioni sanitarie: la crescita della clinica di Bissiri

Il progetto sanitario di Bissiri in questi anni ha acquisito sempre più importanza diventando a tutti gli effetti un centro di cure primarie anche per gli altri villaggi vicini. Ad oggi si è ulteriormente ampliato con l'edificazione di una piccola farmacia.

Quest'ultima, insieme ad una moto ambulanza, diventano due elementi innovativi per migliorare la qualità del servizio del progetto sanitario: questo permette non solo di trasportare i malati gravi all'ospedale più vicino ma di poter avere accesso e distribuire farmaci di prima necessità.

"La cerimonia di inaugurazione è stata piuttosto partecipata, è sempre emozionante notare questo coinvolgimento costante ma più di tutto la gioia nei volti dei bambini che



sono il vero motore ispiratore di tutto il progetto di Bissiri."

Innovazioni ambientali: l'inizio della riforestazione

Il nostro referente dada Padmeshananda ha iniziato recentemente un progetto visionario di riforestazione, recintando 6 ettari di terra e costruendo al suo interno un grosso pozzo. Con il contributo di AMURT ITALIA di 6000 euro è stato possibile avere una pompa solare per estrarre l'acqua necessaria a crescere migliaia di piccole piante, essenze locali, alberi da frutto come mango, papaia. Una volta raggiunta una certa altezza le piantine verranno poi piantumate all'interno dell'area verde.

Per proseguire questa progettualità vengono coinvolti gli studenti più grandi di Bissiri per sensibilizzarli ed avvicinarli al tema dell'ecologia. Si tratta di un progetto pilota che continueremo a seguire perché possa poi diventare un modello da esportare.

Volontario di Amurt Casalmaggiore Paolo Bocchi



3

La nuova casa dei bambini ad Haiti

Lo scorso anno è stato un periodo molto difficile per la Children's Home, Didi ed i bambini sono arrivati come rifugiati a Sainte Suzanne, nel nord-est di Haiti, scappando dalla violenza e dall'insicurezza di Port au Prince.

La situazione socio-politica di Haiti, essendo molto precaria, rende ogni attività legata alla Children's Home molto complessa. Diversi bambini e volontari, guidati da Didi Ananda Jivaprema si sono rifugiati in una zona di campagna all'interno del paese per poter garantire loro una maggiore protezione.

Le complessità erano multiple: dalla mancanza di luce, acqua, alla struttura che non era adeguata, senza parlare poi della



sfera emotiva e psicologica. Le donazioni ricevute sono state la svolta per poter ricostruire da zero il progetto: l'istruzione dei bambini, acquistare un terreno, costruire un pozzo, due spazi aperti



utilizzati come zona studio e mensa. Arrivati a questo punto si sta pensando di costruire una vera e propria casa più accogliente ed una scuola materna.

È stato avviato poi un progetto agricolo: sono stati piantati circa 400 platani e banani con l'obiettivo di piantarne altrettanti per ampliare e garantire il sostentamento a più persone possibili. Al momento necessitano urgentemente di un impianto solare per irrigare le colture.

Quest'anno Amurtel Italia è riuscita a dare un valido supporto alla missione che Didi Ananda Jivaprema prosegue con dedizione: i lavori necessari sono ancora tanti per completare le strutture e garantire un futuro qualitativamente migliore a tutti questi bambini.



Gli amigurumi: quando l'uncinetto diventa arte di solidarietà

L'arte degli Amigurumi ha radici nella cultura giapponese, "Ami" significa "uncinetto" o meglio "maglia" e "nigurumi" significa "peluche". Questa tradizione risale a secoli fa ma ha visto una vera esplosione di popolarità negli ultimi anni, espandendosi oltre i confini del Giappone.

Così quest'arte è arrivata sino a noi volontarie di Amurtel che ne abbiamo fatto un'ottima possibilità di introiti per sostenere i progetti dell'associazione. Il tutto è iniziato tre anni fa, sempre motivata a trovare idee, mezzi per aiutare chi è in difficoltà, arrivata alla pensione ho approfondito quest'arte e in pochi mesi al lavoro c'erano già dieci persone. Ad oggi siamo in diciotto donne, giovani e meno giovani, che con passione ed entusiasmo si confrontano, ispirano e collaborano alla realizzazione di simpatici amigurumi.

Nel nostro caso, dietro ogni amigurumi c'è non solo un'abilità artigianale ma anche una profonda sensibilità nei confronti della sofferenza dell'umanità e non solo.

Il ricavato delle nostre vendite sostiene diversi progetti: "Progetto colazione in Ghana" per molti bambini unico pasto del giorno; "Progetto Haiti" ricostruire un'orfanotrofio con scuola



per i bambini/e che sono dovuti scappare dalla capitale per sfuggire alla

guerriglia delle bande criminali di cui è preda il paese; Progetto italiano "Uma Nilayam" dimora delle donne, una casa organizzata e gestita per accogliere, sostenere e accompagnare donne in difficoltà. Incassi permettendo aiutiamo anche altre emergenze.

Tutto questo ci ha insegnato che non è difficile aiutare gli altri, basta volerlo, le occasioni non mancano, non c'è bisogno di andare lontano, anche da casa possiamo fare la differenza per molti bambini. Inoltre, questa esperienza arricchisce molto tutte

noi: lo stare insieme, ci permette di condividere problemi personali, preoccupazioni, sogni, viaggi, ricette ... aiutando gli altri aiutiamo noi stesse.

Ringrazio con tanto affetto tutte le uncinettine volontarie di Amurtel Parma

volontaria Amurtel
Parma

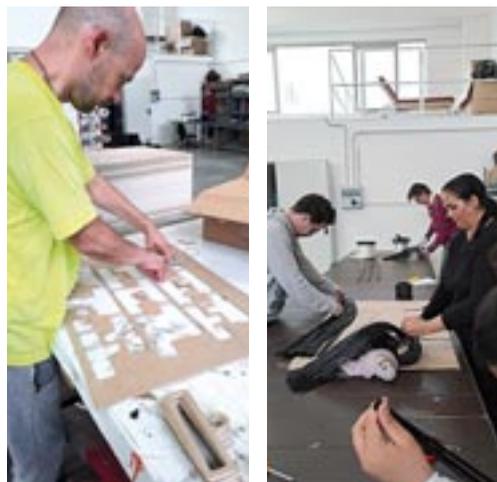
Liliana Rabboni



La nuova casa di Fucina XXIII

Fucina XXIII è un contenitore di emozioni e umanità popolata da persone con caratteri miti e turbolenti, ma tutti bisognosi di immenso amore.

Per noi è il posto ideale dove poter accogliere tutte queste diverse personalità, è uno spazio di incontro e a volte anche di scontro (costruttivo), necessario per generare qualsiasi processo di cambiamento. L'obiettivo è quello di accompagnare le persone in una condizione di svantaggio in percorsi di reinserimento



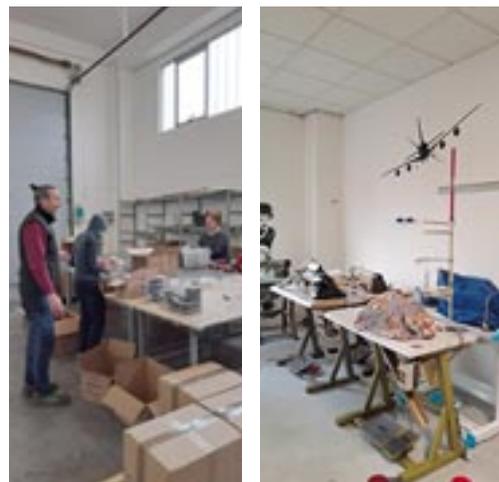
lavorativo e sociale.

Dopo una sperimentazione nata nel 2021 ospiti di un'azienda del territorio, AMURT VIADANA, ad ottobre di quest'anno ha valutato che fosse il momento di aprire una sede ad hoc per continuare a migliorare questa progettualità affittando una nuova struttura.

Importante è stata la scelta di cucire e

sagomare gli ambienti secondo i bisogni e le esigenze delle persone che popolano Fucina, per poter garantire loro non solo un luogo protetto ma una vera e propria palestra riabilitativa al mondo del lavoro; un posto dove ci si sente accolti e valorizzati ma soprattutto dove sentirsi amati e anche un po' a casa.

Aprire la porta di Fucina XXIII ogni mattina è poter garantire alle persone una sicurezza, una continuità, un riferimento che diventa necessario e fondamentale quando tutto intorno a noi è così precario



e frammentato. Diventa l'elemento chiave per accedere alla libertà di provare, di sbagliare, di riprovare, di sistemare e di aggiustare... e a volte anche aggiustarsi. Fucina XXIII diventa un'esperienza di vita a 360 gradi, una stazione di passaggio per generare nuove consapevolezze e progressi d'impatto sociale!

I volontari di Amurt Viadana

Carrello solidale

Dare una mano
colora la vita

L'opera di volontariato di Amurt Casalmaggiore ha trovato collaborazione e supporto con la Società San Vincenzo De Paoli che da tempo gestisce a livello locale un prezioso servizio a favore delle persone più svantaggiate. Ogni mercoledì pomeriggio presso la Parrocchia di San Leonardo avviene la distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie in una condizione di fragilità, sia essa economica e/o sociale.

I prodotti alimentari vengono in gran parte donati dal banco alimentare ma non coprendo l'intero fabbisogno si rende necessario acquistare latte, a volte riso e altri alimenti primari.

Per casi particolari, come persone in solitudine, con patologie gravi, famiglie con minori, si porta supporto con una distribuzione a domicilio. Il progetto prevede anche un sostegno finanziario agli studenti in difficoltà con acquisto di libri di testo e pagamento della retta per accedere alla mensa scolastica. Il riscontro di questa iniziativa è d'impatto: ogni anno le famiglie aidate sono circa 150 per un totale di 470 persone. È stato importante trovare modalità di autofinanziamento e di collaborazione

Carrello solidale



Dare una mano
colora la Vita

Dall'1 Agosto al 31 Dicembre 2024

Aiutaci a sostenere il futuro di questo importante Progetto
DONA I TUOI PUNTI DIRETTAMENTE ALLA CASSA
o rivolgiti al box informazioni



WWW.AMURT.IT
Amurtitalia
Amurtitalia



Società
S. Vincenzo
De Paoli

CONAD
Via Repubblica - Casalmaggiore

con il territorio casalasco per sensibilizzare e coinvolgere più persone possibili:

La prima, come già sperimentato con il Conad Superstore di Viadana, i clienti, facendo la spesa, possono tramutare i punti accumulati in una donazione a favore di Amurt.

L'altra, invece, vede i volontari all'opera per organizzare una ricca lotteria natalizia insieme all'associazione Botteghe di Casalmaggiore dove la metà del ricavato sarà devoluto a favore del carrello solidale.

Volontario
di Amurt Casalmaggiore
Paolo Bocchi

“La Sorgente” a Catania: un’opportunità per il futuro

Il centro di aggregazione giovanile ‘La sorgente’ aperto nel 2018, è gestito dalla Fondazione Stella Polare Onlus all’interno della propria sede di Catania, situata in uno dei peggiori quartieri d’Italia in termini di dispersione scolastica. Il disagio e lo svantaggio socio-economico sono ulteriormente peggiorati dalla forte presenza della criminalità organizzata.

In tale contesto è fondamentale offrire a bambini e adolescenti del quartiere, da un lato, un rifugio dalle tentazioni di farsi arruolare a vario titolo nello spaccio della droga e, dall’altro, degli stimoli a esplorare le proprie potenzialità, coltivando l’interesse per lo studio.



Ogni pomeriggio i bambini vengono assistiti per un’ora nel fare i compiti, poi vengono coinvolti in laboratori artistici di vario tipo, come danza, musica, ceramica, teatro, scacchi, pittura, bricolage, e infine, passano l’ultima ora sulla terrazza tra partite a calcio e giochi all’aperto. In tutto questo il coinvolgimento delle famiglie e della scuola sono molto curati, con continue occasioni di comunicazione e confronto al fine di seguire

bambini e adolescenti al meglio, nel loro percorso di crescita. Qualche volta le attività sono svolte fuori sede affinché i giovani possano confrontarsi con altre realtà e possibilmente sviluppare una passione sana da coltivare nella loro vita. Ad esempio, giugno scorso, dopo aver imparato a lavorare l’argilla al



centro, è stata organizzata un’uscita a Caltagirone, in una fabbrica di ceramica, dove i bambini hanno scoperto come lavorano gli artigiani e, con gioia, hanno dedicato la mattina al processo creativo dall’argilla e alla smaltatura di artefatti. A settembre, con l’obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sull’inquinamento da rifiuti, abbiamo partecipato al World Cleanup Day, ovvero all’evento globale che vede i volontari di tutto il mondo coinvolti nelle pulizie di strade, parchi e luoghi della propria città: i bambini si sono impegnati a ripulire un parco cit-



tadino e a riflettere sull’importanza della raccolta differenziata, attraverso giochi e attività educative.

Anche la conoscenza e la riqualificazione del territorio è un tema molto curato, intrapreso quest’anno al centro. Tale tema è stato sviluppato partendo dalla storia passata del quartiere, raccontata proprio dagli anziani che hanno risposto alle domande curiose dei ragazzi. Lavoro continuato con la mappatura, da parte dei bambini stessi, delle aree critiche in termini di rifiuti abbandonati agli angoli delle strade, di pericoli e di zone da rinnovare.

Tra le occasioni che vedono i ragazzi



uscire dal quartiere, c’è anche il rugby: oltre al calcio nella nostra sede, i bambini vengono allenati al gioco del rugby presso il campo professionale della squadra dei Briganti, nel vicino quartiere Librino, cogliendo così un’altra occasione per uscire dalle invisibili mura del proprio quartiere.

Emergenze



LIBANO:

Amurt Italia sostiene l'attività di soccorso dei volontari in Libano impegnati in prima linea per alleviare le sofferenze dei profughi in una scuola nel distretto di Chouf.

Attualmente 600 sono le persone ospitate nella struttura, perlopiù donne, bambini e anziani, a cui viene preparato un pasto caldo e consegnato un kit per l'igiene personale e abbigliamento.



SPAGNA:

In Spagna le inondazioni di questi giorni hanno distrutto ogni cosa. I volontari di Amurt e Amurtel sono in prima linea per aiutare nei soccorsi e per portare alla popolazione beni di prima necessità.

I fondi raccolti serviranno alle famiglie che hanno perso tutto dopo l'alluvione per ricostruire il proprio futuro, ricomprare mobili e tutto il necessario.



UCRAINA:

La guerra in Ucraina purtroppo continua. Anche grazie al contributo di Amurt Italia è stato possibile costruire il "Rehabilitation Center".

Il centro riabilitativo opera in 3 aree principali: educazione, riabilitazione fisica e psico-sociale, pratiche spirituali. Ci sono anche ulteriori direzioni: sviluppo e coinvolgimento della comunità locale, agricoltura moderna, sviluppo di metodi di efficienza energetica.

Altre pillole dal Mondo

AMURT sta lavorando in diversi paesi in tutta Europa:

- Nel **Regno Unito** a Londra ogni settimana vengono preparati e distribuiti 400 pasti caldi senzatetto e bisognosi. A Birmingham vengono nutrite mensilmente 100 persone. Oltre a questo AMURT UK supporta diversi progetti in tutto il mondo come **Nigeria, Kenya, Romania, Haiti, Tailandia e Grecia**.
- In **Irlanda** sono stati raccolti 2200 euro in eventi di raccolta fondi per sostenere le operazioni di soccorso a Gaza.
- In **Norvegia** AMURT fornisce supporto psicologico ad anziani, distribuisce cibo ai senzatetto e partecipa ad un progetto che fornisce computer di seconda mano a studenti in India.
- In **Romania** AMURTEL da molti anni gestisce un orfanotrofo ed effettua anche donazioni per il sostegno psicologico a rifugiati ucraini.

Perché adottare un bambino a distanza è così speciale

Adottare a distanza un bambino in difficoltà significa offrirgli le condizioni migliori per crescere nella sua comunità. Il tuo sostegno garantisce cure sanitarie per crescere in salute, pasti completi e acqua pulita per diventare grandi, un'educazione e istruzione per costruire un futuro. In questo modo l'Adozione a Distanza crea non solo un cambiamento ma anche un percorso di progettualità che è sostenibile nel tempo e può spezzare il ciclo della povertà anche per le generazioni future.

Lettera di Adriko Siman dall'Uganda

Caro Cosimo, come stai? Come sta la tua famiglia? Io qui tutto bene, le maestre sono molto brave; quest'anno sono in P1 e mi sto impegnando molto per avere buoni risultati ed essere promosso. Volevo ringraziarti per l'aiuto che mi dai, ho davvero tutte le cose di cui ho bisogno e grazie a te posso continuare ad andare avanti con gli studi e giocare a calcio. Che Dio ti benedica, Grazie. *Adriko Siman*





Amurt Italia Odv

è una associazione internazionale di volontariato, con personalità giuridica, che si propone di aiutare i gruppi sociali più svantaggiati in ogni parte del mondo. Opera in campo socio-ambientale al fine di migliorare la qualità della vita delle persone più deboli e in generale di tutta la collettività. Costruisce e gestisce scuole, orfanotrofi, ospedali, realizza progetti di raccolta, purificazione e distribuzione di acqua potabile e di sviluppo agricolo, svolge interventi di prima necessità e ricostruzione in caso di calamità naturali o determinate dall'uomo.

Contatti

info@amurt.it - www.amurt.it

Sede legale: via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma - tel. 338 2706837 (Giacomo)

Sede operativa: via Conciliazione, 16 - 46019 Cicognara di Viadana (MN)
tel. 339 2017751 (Cosimo) - tel. 320 2958388 (Paolo)

C/C Postale: n. 1018486405 intestatario: AMURT Odv
via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma

Cariparma Credite Agricole – Cogozzo (Viadana) - Intestatario: AMURT Odv
IBAN: IT 50 I 06230 58020 000043467371 - CODICE BIC: CRPPIT2P214

Monte Paschi Siena Ag. 5 - Intestatario: AMURT Odv
IBAN: IT 47 U 01030 12703 000061619452 - Codice BIC: PASCITM1352

Banco Popolare Agenzia di Casalmaggiore - Intestatario: AMURT Odv
IBAN: IT 20 V 05034 56746 000000199983 - Codice BIC: BAPPIT21V62

Altre sedi distaccate a Bologna, Bolzano, Catania, Firenze,
Fonte Nova (Roma), Orvieto, Roma, Treviso.